

Modello per il prelievo in deroga S.V. 2025/2026 dello Storno (*Sturnus vulgaris*) e/o del Piccione da città (*Colomba* livia forma domestica) e/o della Tortora dal Collare (*Streptopelia* decaocto)

AL Comune di	Prov
II/La sottoscritto/a	
Residente a	Prov
In via	nn
Codice fiscale	
DICHIARA	A
Di esercitare il prelievo in deroga (barrare con una X una	o tutte le specie oggetto di prelievo):
StornoPiccione a cittàTortora dal Collare	
Per l'anno 2024/2025 nel rispetto di quanto stabilito dalle	a DGR n. 985/2024 e dalle normative vigenti.
N.B. il cacciatore che esercita il prelievo di specie in deroga senza l'utilizzo dell'apposita APP Xcaccia è obbligato alla riconsegna dei tagliandi periodici di riepilogo del prelievo nei termini previsti dalla DGR 983/2025, pena sanzione. In caso di interruzione anticipata del prelievo delle specie in deroga, deve darne formale comunicazione all'ATC di competenza, pena sanzione.	
, lì	FIRMA
-	

N.B. <u>— Il funzionario del Comune incaricato al rilascio del tesserino venatorio consegna una copia del presente modulo al cacciatore richiedente che dovrà esibirla a richiesta agli addetti alla vigilanza</u>

Informativa trattamento dati personali e pubblicità.

La Regione Marche, in conformità al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), informa che i dati forniti saranno oggetto di trattamento da parte della Regione Marche, o dei soggetti pubblici o privati a ciò autorizzati.

Per la Regione Marche le modalità di trattamento sono di seguito esplicitate.

Il Titolare del trattamento è la Regione Marche - Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

Il Responsabile della Protezione dei Dati ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

La casella di posta elettronica, cui vanno indirizzate le questioni relative ai trattamenti di dati è, rpd@regione.marche.it Le finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è la nomina a rappresentante della Regione nei Comitati di Gestione degli ATC regionali e la base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e/o 9 del Regolamento 2016/679/UE) è l'art. 18 comma 2 ter della l.r. 7/1995.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato, ed è il tempo stabilito, per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), dai regolamenti per la gestione procedimentale e documentale e da leggi e regolamenti in materia.

Ai richiedenti competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, può essere richiesto al responsabile del trattamento dei dati, l'accesso ai dati personali forniti, la rettifica o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento. I richiedenti possono inoltre fare opposizione al loro trattamento ed esercitare il diritto alla portabilità dei dati.

Ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, è possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma.

Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale.

È necessario fornire i dati personali richiesti, in quanto, in mancanza di tali dati, non è possibile procedere alle verifiche ai fini della nomina.

Il responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale presso cui possono essere esercitati i diritti previsti dalla normativa in materia.

Firma per presa visione:	
Title per presentation	